

CITTÀ DI SOMMA LOMBARDO
(Provincia di Varese)

ALLEGATO 3 - MAPPATURA DEI PROCESSI, ANALISI DEL RISCHIO, MISURE DI CONTRASTO E
INDICATORI

1) AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Determinazione oggetto affidamento	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore Carenza istruttoria	Indagini di mercato preliminari. Evitare restrizioni del mercato nella definizione delle specifiche tecniche. Evitare l'indicazione nel capitolato speciale di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Individuare correttamente il valore stimato del contratto al fine di non eludere le previsioni normative.	attiva	Procedure di importo superiore alla soglia di affidamento diretto: - n. procedure con 1 solo operatore invitato / totale procedure (valore atteso: 0%) -n. contratti che in corso di esecuzione superano l'importo di aggiudicazione / totale contratti (valore atteso: 0%)	Sulle determinazioni
2. Nomina RUP	Tutti i referenti	alto	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità	Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023. Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP	Attiva Da attivare	Proposta di deliberazione a cura del servizio contratti	Sulle determinazioni
3. Determinazione Strumento utilizzato per l'affidamento	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Utilizzo del sistema telematico MEPA e SINTEL e altre piattaforme digitali certificate per lavori, forniture, servizi, inclusi quelli attinenti all'architettura e all'ingegneria, per assicurare trasparenza (tracciabilità di tutte le operazioni effettuate per la scelta del contraente); Utilizzo (per servizi e forniture) del mercato elettronico CONSIP. Qualora la procedura vada deserta è	attiva	Procedure ≥ 5.000 € non demandate a centrale di committenza - n. affidamenti tramite piattaforme digitali certificate / Totale affidamenti (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni

				possibile svolgere una procedura autonoma previa adeguata motivazione. Adesione a convenzione o accordo quadro CONSIP o ARCA S.p.A. Ricorso a centrale di committenza.			
4. Determinazione requisiti di qualificazione	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Indicazione negli atti di gara di adeguata motivazione dei requisiti di qualificazione particolarmente restrittivi/escludenti, dando conto delle ragioni tecniche di tale scelta.	attiva	Atti di gara e determinazioni a contrarre con motivazione dei requisiti restrittivi o escludenti /totale procedure ≥ alla soglia per affidamento diretto (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni
5. Determinazione criteri di aggiudicazione	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Indicazione negli atti di gara della motivazione del criterio di aggiudicazione adottato: offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso.	attiva	Atti di gara con motivazione del criterio di aggiudicazione adottato/ totale procedure (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni
6. Controllo requisiti	Tutti i referenti	medio	Omissione o sviamiento nei controlli	Controllo mirato su adeguatezza polizze fideiussorie. Attivazione di automatismi ai fini della celere definizione dei controlli. Convenzioni per condivisione banche dati con enti. Utilizzo del sistema FVOE e altri sistemi telematici.	attiva	Per ogni procedura: -n. offerte escluse/ n. offerte presentate -n. controlli su polizze fideiussorie/ totale polizze fideiussorie (valore atteso: 100%)	Sui contratti
7. Determinazione criteri di valutazione offerte (criterio offerta economicamente più vantaggiosa)	Tutti i referenti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un candidato	Indagini di mercato documentate. Elaborazione di bandi di gara, lettere d'invito, disciplinari di gara recanti criteri di aggiudicazione definiti con precisione, correlati a congrui punteggi. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione attestante: a) esatta tipologia di impiego/lavoro, pubblico e privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto	attiva	Per procedure OEPV: - n. procedure con indagini di mercato documentate/totale (valore atteso: 100%) - n. dichiarazioni rilasciate da commissari su totale commissari (valore atteso: 100%)	Sui contratti Sulle dichiarazioni

				alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta; c) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; d) assenza di cause di incompatibilità in rapporto ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.			
8. Verifica anomalie	Tutti i referen ti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un precostituito candidato appaltatore	Elaborazione di bandi di gara – lettere d'invito – disciplinari di gara recanti criteri di aggiudicazione definiti con precisione, connessi a congrui punteggi	attiva	Procedure ≥ alla soglia per affidamento diretto: -n. offerte verificate e valutate/n. di offerte sospette di anomalia (valore atteso: 100 %)	Sui contratti
9. Procedure negoziate per gli appalti: - di servizi e forniture di valore compresa tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150 mila € e inferiore a un milione di € ovvero fino alla soglia comunitaria; (art 50 c.1 lett.c, d, e del d.lgs.	Tutti i refere nti	medio	Predeterminazione funzionale a caratteristiche di un candidato	Adeguate motivazione nell'individuazione delle modalità di scelta del contraente e del numero di operatori consultati, in relazione ai presupposti di legge e alle condizioni di mercato. Invito a presentare l'offerta rivolto al numero di operatori previsto per legge, estratti (secondo parametri predeterminati) dall'elenco degli operatori presenti in SINTEL, MEPA; ovvero previa manifestazione di interesse. In tutte le procedure: -le indagini di mercato devono essere documentate; -gli operatori invitati a presentare offerta devono essere estratti con sorteggio o scelta motivata (secondo protocollo predeterminato dal RUP) dall'elenco fornitori CONSIP ovvero dal registro dei fornitori SINTEL, salvo attivazione di albo fornitori dell'ente; -la rotazione nell'invito a presentare offerte deve consentire l'apertura delle procedure negoziate a nuovi operatori.	Attiva Da attivare Da attivare	-n. di procedure negoziate previa richiesta del n. minimo di preventivi sul totale procedure negoziate (valore atteso 100%) -n. di procedure negoziate aperte a nuovi operatori su totale procedure negoziate (valore atteso 100%) -n. nuovi operatori invitati in corso d'anno/totale invitati (valore atteso ≥ 25%) -n. fornitori nuovi (che non hanno mai ricevuto mandati di pagamento) nell'anno/anno precedente; (valore atteso: ≥ 25% sul totale dei mandati a fornitori) - Numero affidamenti con valore appena inferiore alla soglia massima per l'affidamento diretto (valore	Sulle determinazioni Invio di report del RUP, con digitalizzazione dei dati sia ai fini del controllo sia ai fini della trasparenza, degli affidamenti per il monitoraggio del numero degli operatori consultati e della rotazione degli operatori consultati.

36/2023)				Eventuali deroghe devono essere adeguatamente motivate (licenza d’uso, sviluppo e assistenza software)	Da attivare	atteso 0%) -Totale affidamenti nel triennio al medesimo operatore superiore alla soglia per affidamento diretto (valore atteso 0%)	
Nei casi specifici di cui all’art. 76 c.2 lett. b) e c) del d.lgs 36/2023			Abuso della procedura negoziata in carenza dei presupposti di legge	Adeguate motivazione in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge	Da attivare		Sulle determinazioni

10. Affidamenti diretti In particolare per gli appalti di servizi e forniture di importo fino ad € 140 mila e lavori fino a € 150 mila (art 50 c.1 del d.lgs 36/2023)	Tutti i referenti	alto	Determinazione funzionale a caratteristiche di un candidato Carenza istruttoria Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto; Possibili affidamenti diretti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV) quando la somma di tali affidamenti superi la soglia per l'affidamento diretto	Adeguate motivazione della modalità di scelta del contraente. In tutte le procedure: -le indagini di mercato devono essere documentate; -gli operatori invitati a presentare l'offerta devono essere estratti (secondo protocollo predeterminato dal RUP) dall'elenco fornitori CONSIP ovvero dal registro dei fornitori SINTEL, salvo attivazione di albo fornitori dell'ente; -la rotazione nell'invito a presentare offerte deve consentire l'apertura delle procedure negoziate a nuovi operatori. Eventuali deroghe devono essere adeguatamente motivate (licenza d'uso, sviluppo e assistenza software) Specifici indicatori di anomalia nell'abito dei sistemi informatici in uso per tracciamento affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia massima per l'affidamento diretto. Tracciamento in base al Common procurement vocabulary (CPV) degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche in uso che del Portale dei dati aperti di Anac, con specificazione di quelli fuori Mepa per servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economica aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati.	attiva da attivare da attivare	-n. fornitori nuovi (che non hanno mai ricevuto mandati di pagamento) nell'anno/anno precedente; (valore atteso: $\geq 25\%$ sul totale dei mandati a fornitori) Numero affidamenti con valore appena inferiore alla soglia massima per l'affidamento diretto (valore atteso 0%) Totale affidamenti nel triennio al medesimo operatore superiore alla soglia per affidamento diretto (valore atteso 0%)	Sui mandati di pagame e sulle determinazioni Invio di report del RU con digitalizzazione di dati sia ai fini del controllo sia ai fini della trasparenza, degli affidamenti per il monitoraggio del numero degli operatori consul e della rotazione degli operatori consultati.
--	-------------------	------	---	---	---	---	---

11. Revoca bando	Tutti i referenti	medio	Determinazione funzionale a caratteristiche di un candidato	Motivazione del provvedimento che indichi adeguatamente le prevalenti ragioni d'interesse pubblico.	attiva	n. bandi revocati con adeguata motivazione/ tot. bandi revocati (valore atteso: 100%)	Sulle determinazioni
12. Redazione del cronoprogramma	Tutti i referenti	medio	Sviamento nella gestione dei tempi	Precisa predeterminazione di tempistiche di esecuzione al fine di vincolare l'impresa ad un'organizzazione precisa dell'esecuzione. Monitoraggio in corso di esecuzione e attestazione di rispetto delle tempistiche: -servizi e forniture: attestato di regolare esecuzione o certificato di verifica di conformità -lavori: CRE/collauda	attiva	-n. cronoprogrammi monitorati/ totale (valore atteso 100%) -n. scostamenti rilevati/ totale n. contratti per i quali è previsto il cronoprogramma	Report del RUP sui cronoprogrammi
13. Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori pubblici	Responsabil e settore gestione del territorio e RUP	alto	Determinazione funzionale a consentire il recupero del ribasso d'asta all'appaltatore o sviamento	Elaborazione, in relazione di perizia, di motivazioni che giustifichino: - adeguatezza della progettazione originaria - rigorosa collocazione dei nuovi interventi nei limiti di legge e regolamento. Rendicontazione delle voci oggetto di variante e verifica rispetto percentuali di legge. Assoluta preventività dei provvedimenti approvativi/autorizzatori e degli aggiornamenti contrattuali rispetto all'esecuzione degli interventi: in mancanza, gli interventi di variante vengono disposti/ordinati a titolo personale e non rientrano nella contabilità ufficiale dei lavori	attiva	-n. di contratti con varianti /totale dei contratti (valore atteso: ≤ 25%)	Sulle determinazioni e sui contratti

14. Subappalto	Tutti i referenti e RUP	alto	Agevolazione di cartelli d'impresa Condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.	Assoluta preventività del controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto all'esecuzione degli interventi subappaltati. Controlli su requisiti generali posseduti da subappaltatore prima dell'autorizzazione al subappalto. Rigorous controllo, da recepire nei documenti ufficiali dell'appalto, della quota – interventi che l'appaltatore principale dovrebbe eseguire direttamente. Aggiornamento dei protocolli di legalità alle norme vigenti.	attiva	Per appalti $\geq$ soglia per affidamento diretto: -importo totale subappalti ✓importo totale affidamenti appalti con pubblicazione dati completa/ appalti Report del RUP (valore atteso 100%) Aggiornamento protocolli di legalità entro 2024 a cura del servizio contratti	Report del RUP sui subappalti con digitalizzazione dei dati sia ai fini del controllo sia ai fini della trasparenza
			Rischio di accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali. Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato in un dato arco temporale il ricorso all'istituto del subappalto.	da attivare		
			Consentire appalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali	Attenta valutazione da parte della S.A. delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del c.17 dell'art.119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata	Da attivare		Provvedimento di autorizzazione al subappalto

15. Arbitrato sull'esecuzione	Tutti i referenti	medio	Determinazione funzionale ad interessi di parte	Divieto di ricorso all'arbitrato	attiva	(valore atteso: 0)	Sui contratti
16. Applicazione penali	Tutti i referenti	alto	Mancata applicazione	Monitoraggio registro delle segnalazioni di inadempimento e annotazione procedimenti	attiva	Appalti $\geq$ soglia per affidamento diretto: -registrazione (valore atteso: 100%)	Report del RUP sull'applicazione penali
17. Concessione	Tutti i referenti	alto	Improprio utilizzo finalizzato a favorire un candidato. Improprio riparto del rischio economico	Indicazione negli atti di gara di adeguata motivazione della scelta di ricorrere all'affidamento in concessione. Chiara e completa determinazione del quadro economico della concessione	attiva	Atti di gara, deliberazioni propedeutiche e determinazioni contenenti: -adeguate motivazioni -adeguato quadro economico $\swarrow$ totale contratti affidati in concessione	Sui contratti
18. Norme del D.L. n. 77/2021 relative a contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR Art. 48, comma 3 – Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara	Tutti i referenti	alto	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.			Sulle determinazioni

Art. 50, comma 4 – Premio di accelerazione		della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	Monitoraggio degli affidatari delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando nel medesimo anno e nel triennio al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.	-n. fornitori nuovi (che non hanno mai ricevuto mandati di pagamento) nell'anno/anno precedente (valore atteso: $\geq 25\%$ sul totale dei mandati a fornitori) - Totale affidamenti nel triennio al medesimo operatore superiore alla soglia per affidamento diretto (valore atteso 0%)		Sui mandati di pagame e sulle determinazioni Invio di report del RU con digitalizzazione di dati sia ai fini del controllo sia ai fini della trasparenza, degli affidamenti per il monitoraggio del nurr degli operatori consul e della rotazione degli operatori consultati
		Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.			Sui mandati di pagame
		Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	Adeguate motivazione in ordine ai presupposti			Sulle relazioni del RUP, I DEC

Art. 53 - semplificazione acquisti informatici strumentali alla			Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori “ <i>non a regola d'arte</i> ”, al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	Verifica delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione.			Sui pagamenti e sulle relazioni del RUP, DL e I
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	Formazione degli operatori interni e affidamento di specifiche verifiche ai collaudatori.			
			Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o attoequivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE e delle deroghe al principio di rotazione.			Sulle determinazioni

realizzazione del PNRR			operatori economici per gli appalti sopra soglia. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	Monitoraggio degli affidatari nelle procedure semplificate, nel medesimo anno e nel triennio. Pubblicazione, all’esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.	-n. fornitori nuovi (che non hanno mai ricevuto mandati di pagamento) nell'anno/anno precedente;) - Totale affidamenti nel triennio al medesimo operatore superiore alla soglia per affidamento diretto		Sui dati comunicati dal R sulle determinazioni
------------------------	--	--	--	---	---	--	---

2) AREA DI RISCHIO: FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Gestione delle proposte di delibere li competenza della Giunta	Segreteria	basso	Carenze, imprecisioni, approssimazioni istruttorie Carente approfondimento nella fase decisoria	Deposito delle proposte deliberative, corredate dei pareri tecnici e contabili, presso la segreteria di giunta, con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla seduta deliberativa di giunta, salvo urgenze/emergenze oggettive. La segreteria di giunta registra data e orario di deposito delle proposte Inserimento delle proposte più complesse in due sedute successive della Giunta (doppia lettura)	attiva	-n. proposte di delibera presentate fuori termine /totale proposte di delibere (valore atteso $\leq 20\%$)	Report trimestrale segreteria

3) AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Gestione del contenzioso e nomina avvocati	Responsabile servizi generali	medio	Compromissione scelte meritocratiche	Comparazione curricula e preventivi di professionisti competenti in materia Avvisi pubblici annuali per formazione di elenchi Rotazione negli incarichi	attiva	-n. nuovi professionisti incaricati/n. incarichi conferiti (valore atteso $\leq 25\%$)	Sulle determinazioni

4) AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Incarichi e nomine presso enti e organismi partecipati	Responsabile servizi generali	medio	Mancato rispetto dei criteri meritocratici	Avviso pubblico di selezione; Pubblicazione avviso per almeno 30 giorni all' Albo Pretorio; Chiarezza nell'esposizione dei requisiti richiesti	attiva	Incarichi previa pubblicazione di avviso. Valore atteso 100%	Sulle nomine

5) AREA DI RISCHIO: RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Reclutamento personale ordinario e progressioni di carriera.	Responsabile settore organizzazione	medio	Compromissione scelte meritocratiche Rischio di false attestazioni di possesso titoli di studio e di servizio	Per reclutamento personale ordinario: - pubblicazione bandi su piattaforma nazionale e all'albo pretorio per 30 giorni per assunzioni a tempo determinato e indeterminato; - chiarezza ed analiticità nei contenuti delle prove d'esame; - nomina di almeno un esperto esterno. Per progressioni di carriera: - definizione budget di settore e criteri per le progressioni orizzontali e verticali ad inizio anno. Controllo sui titoli di studio dichiarati	attiva da attivare	-n. bandi per assunzioni pubblicati per almeno 30 gg/tot. bandi (valore atteso 100%) -n. verifiche requisiti/totale assunzioni a qualunque titolo (valore atteso 100%) - n. dipendenti in servizio con titoli di studio non verificati (valore atteso 0%)	Report trimestrale del servizio personale

2. Rilevazione presenze del personale	Personale	medio	Alterazione cartellini di rilevazione presenze. Ritardi e uscite non registrati	Digitalizzazione degli autorizzativi e verifica sulle presenze in tempo reale da parte di ciascun responsabile. Verifica mensile di ciascun responsabile sulle rilevazioni del personale assegnato. Controlli a campione su effettiva presenza in servizio, presso Servizio Personale. Controlli a campione sui cartellini che presentano inserimenti manuali, presso Servizio Personale.	attiva da attivare	- gestione in tutti i settori nuovo software - controlli a campione (valore atteso 10%)	Report trimestrale del servizio personale
3. Reclutamento ex art. 110 TUEL	Personale	medio	Compromissione scelte meritocratiche Superamento dello specifico tetto di spesa	Individuazione dei soggetti mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica previo avviso pubblicato per 30 giorni sulla piattaforma nazionale e all'albo pretorio Chiarezza nella elencazione dei requisiti richiesti; Previsione di prove specifiche volte a valutare le competenze; Predeterminazione dei contenuti delle prove d'esame; Nomina componenti commissione giudicatrice esterni all'ente. Individuazione segretario di commissione da elenco di funzionari idonei e formati alla mansione. Controllo Servizio Personale su rispetto tetti di spesa e coefficienti percentuali di legge ove previsti da specifiche disposizioni normative.	attiva	-n. procedimenti conformi (valore atteso 100%) - n. verifiche requisiti di accesso/totale posizioni (valore atteso 100%) -n. verifiche tetto di spesa/totale posizioni (valore atteso 100%)	Report trimestrale del servizio personale
4. Pantouflage	Responsabile settore organizzazione	medio	Assunzione nei tre anni successivi al termine del rapporto, di	Elaborazione di idonea modulistica da parte del Servizio Personale, e somministrazione della dichiarazione a tutti i dipendenti e collaboratori	da attivare	-n. cessazioni senza dichiarazione sottoscritta (valore atteso 0%)	Report trimestrale del servizio personale

			incarichi da soggetti privati che risultino sottoposti ai poteri autoritativi del Comune.	dell'ente alla assunzione e, in ogni caso all'atto della cessazione.			
--	--	--	---	--	--	--	--

6) AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Autorizzazioni, licenze Permessi di costruire – Denunce di Inizio Attività	Responsabili dei settori pianificazione e SUAP	medio	Disparità di trattamento tra utenti Carenza istruttoria nella verifica sui requisiti urbanistico/edilizi Elusione normativa	Rigoroso controllo dei requisiti urbanistico/ edilizi/normativi. Rigoroso controllo su integrale pagamento di costo di costruzione/contributi di urbanizzazione/ altri diritti, con tempestiva attivazione delle misure di recupero coattivo del credito nei casi di inottemperanza. Rotazione automatica nell'assegnazione delle pratiche da istruire.	attiva	-n. pratiche digitalizzate/ totale -n. controlli/n. pratiche (valore atteso 100%)	Trimestrale a campione sui titoli e sulle dichiarazioni sostitutive
2. Controllo su dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazione o su provvedimenti edilizi totalmente autocertificati	Responsabili dei settori pianificazione e SUAP	medio	Disparità di trattamento tra utenti Elusione della normativa sui requisiti sostanziali dell'attività da svolgere	Assoluta preventività del controllo dei requisiti prescritti dalla legge Attivazione di segnalazione alla magistratura competente in presenza di false dichiarazioni Verifiche dichiarazioni sostitutive	attiva	-n. di dichiarazioni sostitutive verificate/totale dichiarazioni (valore atteso 100%)	Trimestrale a campione sui titoli e sulle dichiarazioni sostitutive
3. Accesso agli atti e consultazioni con gli	Responsabili dei settori	medio	Accesso indebito ed interferenza	Separazione fisica ed acustica delle aree di lavoro destinate all'istruttoria,	attiva solo in parte	completamento entro il triennio	Ispezione periodica

uffici	pianificazione e SUAP		indebita nell'istruttoria da parte di soggetti non aventi titolo	discussione ed elaborazione dei procedimenti, rispetto agli spazi destinati alla consultazione dei documenti e alla consultazione con gli uffici Limitazione oraria degli accessi Verifica puntuale del titolo giuridico del richiedente l'accesso			
---------------	-----------------------	--	--	--	--	--	--

7) AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
I. Contributi, patrocini e altri benefici economici	Tutti i responsabili di settore	medio	Disparità di trattamento tra utenti	Puntuale ed espresso riferimento ai criteri predeterminati e pubblicati: legge, regolamento e/o delibere della Giunta comunale. Enucleazione analitica/oggettivamente intellegibile/ misurabile delle esigenze retrostanti: non con formule di rito. Rigoroso controllo dei requisiti, il cui esito va accluso alla pratica di riferimento. Formazione permanente sul modello ISEE. Controllo su corretto impiego dei contributi: da prefigurare analiticamente in sede di rilascio del contributo. Rendicontazione finale (ed eventualmente intermedia) che attesti il corretto uso del contributo.	attiva	-n. contributi verificati/n. contributi concessi (valore atteso 10%) -ammontare del contributo erogato (a seguito di rendicontazione) /totale contributo concesso (valore atteso 100%)	A campione sui contributi concessi

2. Contributi e altri benefici economici a seguito di bando	Tutti i responsabili di settore	medio	Confezionamento bando in funzione di interessi di parte	Esplicito riferimento a norme di legge e di regolamento. Ampi periodi di apertura del bando. Pubblicizzazione diffusa del bando. Chiarezza nel modulo della domanda Rigoroso controllo dei requisiti indicati nel bando, il cui esito va accluso alla pratica di riferimento. Nel caso di aziende, verifica preventiva della regolarità contributiva (DURC). Possibilità di ricorso sulla graduatoria. Possibilità di integrazione della documentazione allegata alla domanda già presentata.	attiva	- n. bandi con apertura pari o superiore a 30 gg/totale bandi (valore atteso 100%)	A campione sui contributi concessi
3. Accesso ai servizi sociali e scolastici	Responsabile servizi alla persona	medio	Scarsa diffusione; disomogenea valutazione dei requisiti	Esplicito riferimento a norme di legge e di regolamento. Rigoroso controllo dei requisiti, il cui esito va accluso alla pratica di riferimento.	attiva	-n. posizioni verificate/totale (valore atteso 100%) -n. comunicazioni pubblicate	Trimestrale a campione

8) AREA DI RISCHIO: ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Strumenti di programmazione e pianificazione attuativi o in variante al PGT; programmi integrati di intervento; accordi di programma;	Responsabili dei settori pianificazione e SUAP	alto	Potenziamenti infiltrazioni mafiose o ricorso a forme di illecito finanziamento in iniziative immobiliari	Pubblicazione di avviso sul sito istituzionale di avvenuta presentazione di proposta di programma o piano con valenza territoriale portante tutte le indicazioni anagrafiche del richiedente (persona o società);	attiva solo in parte	- pubblicazione schemi di convenzione tipo - applicazione protocolli di legalità sul n. convenzioni sottoscritte	Sugli atti pubblicati

 piani attuativi; permessi li costruire onvenzionati; rocedimenti SUAP			Affidamento di interventi urbanistici a soggetti con scarsa solidità finanziaria o modeste capacità di sviluppo Violazione/elusione della normativa in materia ambientale	Acquisizione autocertificazioni di tutti i soggetti elencati nel certificato camerale della società/ operatore o proponente, da verificare a campione in corso di istruttoria Acquisizione di visure catastali storiche aggiornate, Acquisizione di visure camerali “complete” aggiornate; Aggiornamento di schemi di convenzione tipo Introduzione e applicazione di protocolli di legalità Accettazione di cauzioni e fidejussioni emesse unicamente da istituti bancari o assicurativi di primo ordine con escussione a prima richiesta senza eccezioni.			
2. Esecuzione opere di urbanizzazione a computo oneri o equiparati	Responsabili dei settori pianificazione e SUAP	Alto	Violazione/elusione della normativa in materia di appalti pubblici Violazione/elusione della normativa in materia ambientale	I soggetti attuatori di convenzioni urbanistiche, nell’affidare i lavori per opere di urbanizzazione, devono attenersi ai principi cui è soggetta la PA, oltre che alle norme vigenti. Protocolli di legalità in sede di sottoscrizione di convenzione urbanistica tipo.	attiva	-n. protocolli di legalità/n. convenzioni sottoscritte (valore atteso 100%)	Sugli atti pubblicati

9) AREA DI RISCHIO: UTILIZZO BENI MOBILI DEL COMUNE

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Utilizzo auto comunali	Tutti i referenti	basso	Utilizzo a fini privati	Puntuale compilazione per ogni viaggio dei registri di autorizzazione e monitoraggio da parte dei responsabili di settore sui consumi.	attiva	Per ciascun responsabile: -n. di verifiche del registro effettuate/anno	Mensile dal responsabile di settore sul registro
2. Utilizzo sistemi informatici e strumenti di comunicazione	Responsabile settore organizzazione e amministratore di sistema	medio	Utilizzo a fini privati Esposizione del sistema a rischi informatici Elaborazione e comunicazione di dati per finalità estranee alla mansione lavorativa affidata	Aggiornamento del sistema di sicurezza nella gestione degli strumenti e dei dati. Verifica periodica a campione sull'utilizzo della strumentazione affidata. Aggiornamento annuale del registro dei trattamenti e del registro degli account.	attiva	- aggiornamento protocolli operativi elaborati in fase di emergenza covid entro 2022 - formazione al personale a rotazione (valore atteso 50% sul totale del personale ogni anno) - n. 2 monitoraggi e n. 1 aggiornamento registro dei trattamenti e registro degli account	Report trimestrale dal responsabile di settore
3. Utilizzo beni, attrezzature, materiali contenuti nei magazzini comunali	Responsabile settore gestione del territorio	basso	Utilizzo a fini privati	Aggiornamento inventario Utilizzo registri di carico/scarico/presa in carico/restituzione dei beni/attrezzature/materiali Verifiche a campione in orario di servizio e fuori orario.	attiva	-n. verifiche/anno (valore atteso: almeno mensile)	Ispezione e controllo del responsabile di settore
4. Gestione automezzi	Responsabile servizi finanziari	medio	Utilizzo a fini privati	Puntuale ricognizione dei costi di gestione degli automezzi intestati al comune Piano di razionalizzazione delle spese per automezzi.	da attivare	-ricognizione dei costi (in relazione alla media del triennio precedente) in sede di controllo di gestione intermedio e annuale -proposta di piano di razionalizzazione entro marzo	Report del responsabile di settore

10) AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

PROCESSO	Responsabile della misura	fattore rischio	identificazione del rischio	misura di contrasto	decorrenza	indicatore	controllo
1. Astensione in caso di conflitto di interessi	Responsabile settore organizzazione Tutti i referenti	alto	Perseguimento di interessi privati nell'esercizio di funzioni pubbliche	Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio da tutti i dipendenti circa insussistenza conflitto d'interesse rispetto al ruolo ricoperto secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013. Controlli a campione sulle dichiarazioni rese – a cura del Servizio Personale. Attivazione di automatismi ai fini della celere definizione dei contrasti.	attiva	-n. dichiarazioni acquisite/aggiornate su totale responsabili di procedimento (valore atteso 100%) -n. dichiarazioni verificate	Sulle dichiarazioni agli atti del servizio personale
2. Segnalazione di casi di corruzione da parte dei dipendenti	RPC	basso	Dispersione e mancata valorizzazione delle segnalazioni Inefficace protezione del segnalante	Obbligo di riservatezza a carico di tutti coloro che ricevano o vengano a conoscenza delle segnalazioni e di coloro che vengano coinvolti nel processo di gestione delle segnalazioni. Gestione della segnalazione per le successive attività sanzionatorie e decisioni organizzative per risolvere il problema. Inserimento su sito istituzionale di avvisi e modulistica esplicativi, che approfondiscano in particolare la dimensione "riservatezza".	attiva	-n. segnalazioni pervenute -n. segnalazioni non gestite tramite canale ad hoc/totale segnalazioni pervenute (valore atteso 0%)	Sulle segnalazioni pervenute

3. Autorizzazione incarichi extraistituzionali	Responsabile settore organizzazione	medio	Conflitto di interessi con ruoli assolti Dispersione energie lavorative	Connotazione occasionale dell'incarico, fatte salve le deroghe di legge. Valutazione oggettiva/tracciata/misurata dei presupposti di merito prescritti dalla legge. Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio su insussistenza incompatibilità rispetto al ruolo ricoperto, con attivazione dei corrispondenti controlli, anche successivi. Aggiornamento modelli dichiarazione per tutti i dipendenti per la fattispecie di incarichi extra-istituzionali.	attiva	-n. verifiche del registro effettuate/anno (valore atteso: verifica registro almeno mensile)	Sulle autorizzazioni agli atti del servizio personale
4. Incentivi economici alle funzioni tecniche ed al recupero dell'evasione	Responsabile settore organizzazione	medio	Compromissione scelte meritocratiche	Controllo sulla corretta applicazione dei nuovi regolamenti sugli incentivi. Pubblicazione e comunicazione dei dati relativi agli incentivi in fase di previsione ed in fase di liquidazione.	attiva	-n. verifiche sui presupposti / n. pratiche liquidate	Relazione del responsabile di settore entro 28/02 anno successivo
5. Assegnazione funzioni	Responsabile settore organizzazione	medio	Incompatibilità Mancanza di consapevolezza	Controlli sulle dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità.	da attivare	-aggiornamento modelli di dichiarazione entro 2024 -acquisizione annuale di dichiarazioni aggiornate -controllo sulle dichiarazioni	Sulle dichiarazioni agli atti del servizio personale